

Roma, novembre 2008

**Caro sostenitore,**

il nostro C.d.A. ha approvato un progetto di ricostruzione dell'abitazione delle Suore Francescane missionarie. a Porto Said (دي عسروب, *Būr Saīd*), nota città del nord-est dell'Egitto, come puoi riscontrare nell'allegata documentazione o visitando il nostro sito ([www.onlusoltremare.it](http://www.onlusoltremare.it)) .

Tale progetto prevede, prelievi opere di consolidamento e ristrutturazione della casa, la **costruzione di un piano nel quale saranno ospitate gratuitamente, attraverso progetti di sostegno a distanza, ragazze povere dei villaggi dell'Alto Egitto e, soprattutto, giovani profughe del Sudan, fuggite dalla schiavitù, piaga ancora dilagante in quel Paese.**

I lavori di restauro saranno diretti gratuitamente dal noto scultore Ennio Tesei, il quale, peraltro, ha già diretto quelli della cappella di Clot Bey delle Suore stesse.

Abbiamo ritenuto meritevole tale progetto, in quanto la sua realizzazione consentirà:

- ⇒ **alle giovani dei villaggi dell'Alto Egitto, di continuare studiare anche oltre la terza media;**
- ⇒ **alle Suore Francescane, di contribuire alla promozione ed allo sviluppo della donna, la quale vive ancora in stato di grave soggezione od, addirittura, come accennato, in schiavitù.**

Per la realizzazione di tale progetto, sono necessari 228.567 lire egiziane, pari ad euro 28.570,00 euro. Un'Associazione consorella ci aveva promesso di finanziare il progetto ma, a seguito di un accidentale malinteso, tale possibilità è sfumata sul filo di lana.

Purtroppo, confidando in tale promessa, le Suore avevano già preso impegni con la ditta appaltatrice ed ora sono in grave difficoltà. **Ti saremmo, dunque, grati, se potessi sostenere il progetto con un contributo economico oppure aiutandoci nella ricerca di uno sponsor,** interessato alla realizzazione di questo bel progetto, in tutto (facendolo, così, proprio) od in parte.

Nel ringraziarTi, fin d'ora, per l'attenzione che vorrai dare alla presente, ci è gradita l'occasione per porgerTi

Saluti cordiali.

Il presidente  
*Sandro Campagna*